



Scheda informativa 4 sull'iniziativa biodiversità

Argomentario Iniziativa «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)»

Data: 13 agosto 2024

- **Già oggi la Confederazione e i Cantoni proteggono la natura, i paesaggi e i siti caratteristici.**
- **L'iniziativa solleva questioni importanti, ma va troppo oltre: se fosse accettata, limiterebbe eccessivamente il margine di manovra della Confederazione e dei Cantoni.**
- **L'importanza di interessi fondamentali come lo sviluppo degli insediamenti, il potenziamento delle energie rinnovabili o le attività del settore agricolo verrebbe sminuita.**

Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa, in particolare per i seguenti motivi.

Raggiungimento degli obiettivi grazie a misure mirate

La Confederazione e i Cantoni sono già da tempo attivi nella salvaguardia della natura, dei paesaggi e dei siti caratteristici. Grazie all'attività della Confederazione e dei Cantoni molti paesaggi hanno preservato la loro bellezza originaria e siti caratteristici d'interesse storico sono rimasti intatti. È vero che la biodiversità resta tutt'ora sotto pressione, ma a favore della stessa sono state introdotte varie misure. Inoltre, si riscontrano anche sviluppi positivi: ad esempio, nelle zone protette si trovano di nuovo più libellule e anfibi e con la ricomparsa della linca e del gipeto sono tornati ad essere autoctoni animali un tempo scomparsi. Anziché ulteriori disposizioni, come richiesto dall'iniziativa, servono misure mirate come quelle adottate sinora.

Disposizioni troppo severe

L'iniziativa introduce disposizioni supplementari per le zone degne di protezione, escludendo talvolta a priori un progetto se elementi caratteristici di una zona ne sono pregiudicati. Le autorità sono così private del necessario margine di azione.

Ostacolo allo sviluppo degli insediamenti

Edificazioni e insediamenti nuovi creano alloggi supplementari. L'iniziativa introduce tuttavia requisiti troppo elevati per le nuove costruzioni nelle aree degne di protezione, ostacolando in tal modo la densificazione degli insediamenti esistenti.

Freno allo sviluppo economico

Le infrastrutture come linee ferroviarie, strade o linee elettriche sono importanti per la popolazione e le imprese. L'iniziativa aumenta gli ostacoli posti alla costruzione di queste infrastrutture, rischiando di frenare lo sviluppo economico della Svizzera.

Limitazione dell'agricoltura

L'iniziativa intende proteggere un numero più importante di superfici. A causa di tale maggiore protezione la produzione agricola in Svizzera potrebbe diminuire. L'agricoltura già oggi s'impegna molto per la salvaguardia della biodiversità.

Indebolimento dell'approvvigionamento energetico

Per consentire alla Svizzera di produrre sufficiente energia elettrica, è necessario potenziare le energie rinnovabili. L'iniziativa potrebbe pregiudicare questo potenziamento, indebolire la sicurezza dell'approvvigionamento e rendere più difficile l'abbandono delle energie fossili.

Costi elevati

Si stima che l'iniziativa comporterà per la Confederazione e i Cantoni costi annui supplementari di oltre 400 milioni di franchi. La situazione finanziaria della Confederazione è tesa, le maggiori uscite per la biodiversità dovrebbero pertanto essere compensate risparmiando in altri settori di competenza federale.